



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 7 Settembre 2019

Prot. 188/19

**Al Capo Dipartimento dei Vigli del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Salvatore MULAS**

**Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.
Dott. Ing. Fabio DATTILO**

**Al Direttore Centrale per l'Emergenza
il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo
Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Dott. Ing. Guido PARISI**

**Al Direttore Centrale per la Formazione
Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Dott. Ing. Emilio OCCHIUZZI**

**All' Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Viceprefetto Silvana LANZA BUCCERI**

Oggetto: attività di formazione SAF 2A.

Nel corso degli ultimi anni il CONAPO ha più volte chiesto al Direttore Centrale per la Formazione la riattivazione dei corsi SAF 2A in funzione della gravissima carenza di operatori in possesso di tale qualifica e della conseguente caduta di efficienza del sistema di soccorso del Corpo. Non è infatti un mistero che nella maggior parte dei comandi provinciali il numero di operatori SAF 2A sia ormai ridotto a numeri che possono essere contenuti nelle dita di una mano e nei comandi più "fortunati" per "mettere insieme" una squadra SAF 2A bisogna ricorrere a personale richiamato in servizio da libero, con la tempistica che ne deriva. Tutto ciò ha gravissime ripercussioni negative sull'efficienza del soccorso!

Sostanzialmente in ogni riunione del Tavolo tecnico per la formazione che si sia occupato dell'argomento il CONAPO ha rinnovato al Direttore Centrale per la Formazione, Ing. Occhiuzzi, la richiesta di riattivazione dei corsi in oggetto, proprio in funzione della lunga tempistica che la DCF sta dando al rinnovo del pacchetto formativo SAF che si rivela incompatibile e dannosa con le necessità operative di soccorso. A tali richieste è giunta sempre una irresponsabile ed incomprensibile risposta negativa!

D'altra parte nemmeno la Direzione Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo sembra essersi accorta del gravissimo problema !

Nei giorni scorsi, è giunta notizia al CONAPO che sarebbe in corso di svolgimento una procedura autorizzativa per un certo numero di corsi SAF 2A richiesti dalla Direzione Regionale VVF Veneto e Trentino Alto Adige, in ordine alle necessità operative ordinarie ed a quelle previste per i Mondiali di sci alpino del 2021 e per le Olimpiadi Invernali del 2026, che si

terranno a Cortina (BL). Secondo quanto a nostra conoscenza, la Direzione Centrale per la Formazione sarebbe orientata ad autorizzare la predetta richiesta.

L'auspicio del CONAPO è che tale orientamento venga applicato, ferma restando la necessità di garantire le caratteristiche didattiche previste dall'attuale regolamento. Allo stesso modo, non sarebbe comprensibile un "ravvedimento" della DCF che non riguardasse "anche" il restante territorio nazionale, dove i problemi di soccorso non sono quelli del 2021 e del 2026 ma quelli di tutti i giorni, a partire da ora !

Si fa notare a chi legge, che la sensibilità della DCF per le esigenze formative appare massima in occasione di eventi di risonanza mediatica e praticamente nulla nell'emergenza quotidiana, visto che le richieste e segnalazioni COANPO sono state regolarmente disattese.

Persino un'indagine conoscitiva sulla situazione nel territorio nazionale dei qualificati SAF 2A annunciata dal Direttore Centrale Ing. Occhiuzzi durante una riunione del Tavolo tecnico per la formazione, per quanto ci è dato sapere, non è mai stata effettuata !

Si tratta dell'ennesimo capitolo della gestione manifestamente inadeguata che caratterizza l'attività della DCF da alcuni anni.

Non ultima in ordine di importanza sarebbe la "discriminazione" che si verrebbe a creare fra il personale operativo che avrebbe l'occasione di partecipare ai corsi richiesti in Veneto e quello del restante territorio, in ordine sia alla partecipazione a futuri corsi SAF2B (elisoccorritore) sia alla possibilità di acquisire punteggio utile per la progressione in carriera nell'ambito del percorso professionale scelto.

A questo proposito, si chiede alle SS.LL. in indirizzo di volere verificare l'operato della DCF in ordine alle necessità di garantire operatori SAF 2A e di garantire questa tipologia di soccorso su tutto il territorio nazionale.

Rimanendo in attesa di urgente riscontro si inviano Distinti Saluti.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi
firma digitale



Si allega documentazione sull' argomento.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

AREA EMERGENZA

- Nucleo Regionale S.A.F. -

Data protocollo intestazione

Al DIREZIONE CENTRALE per la FORMAZIONE
e-mail : dc.formazione@cert.vigilfuoco.it

e p.c. DIREZIONE CENTRALE per l'EMERGENZA e il
SOCCORSO TECNICO e l'ANTICENDIO BOSCHIVO
e-mail : dc.emergenza@cert.vigilfuoco.it

Oggetto : proposta pianificazione attività formazione SAF 2A in modalità differenziata su tre mesi per il biennio 2019÷2020

richiesta AUTORIZZAZIONE e ATTIVAZIONE di n° 4 CORSI SAF 2A su PIATTAFORMA GIF

Rif. nota DIRVEN 6735 del 09 aprile 2019

Rif. nota DCFORM 13310 del 10 aprile 2019 (DIRVEN 6926 del 10 aprile 2019)

Oltre a rappresentare l'attuale situazione del settore SAF 2A e 2B regionale, la precedente nota di questa direzione (*DIRVEN 6735 del 09 aprile 2019*) ha proposto un progetto formativo per la formazione di 20 nuovi operatori SAF 2A nel biennio 2019÷2020. Il progetto si articolerebbe su n° 4 corsi regionali SAF 2A in modalità differenziata : una settimana al mese, su tre mesi.

In considerazione :

- che a ciascun corso regionali SAF 2A proposto parteciperebbero 5 discenti per il rispetto del rapporto 1:5 docente/discente ;
- che l'istruttore sarà affiancato da minimo n° 3 operatori SAF 2B ;
- che con la nota DCFORM 13310 del 10 aprile 2019 (DIRVEN 6926 del 10 aprile 2019) l'Ufficio di Pianificazione, Controllo e Sviluppo della Direzione Centrale per la Formazione ha avvallato ed autorizzato la proposta, prescrivendo la presenza di un ulteriore istruttore alla unità prevista ;
- che le ricerche di un ulteriore istruttore da parte dell'Ufficio di Pianificazione, Controllo e Sviluppo non ha permesso di individuare in questi mesi un ulteriore istruttore, che possa affiancare il C.R.E. MIOTTO Giorgio ;

nonché, valutato il rischio connesso :

- ai n° 94 nuovi siti valanghivi su centri abitati e zone antropizzate individuati dalla Regione Veneto nella provincia di Belluno a seguito della calamità "Tempesta VAIA" (*provincia di Belluno ottobre-novembre 2018*), contesto già comunicato con la precedente nota DIRVEN 15081 del 01 agosto 2019 ;

altresì, nella attività di pianificazione e gestione del dispositivo di soccorso di questa Direzione Interregionale a seguito :

- dei Mondiali di sci alpino a Cortina (BL) nel 2021;
- delle Olimpiadi di Invernali a Cortina (BL) nel 2026;
- dell'attuale situazione organica SAF, dell'anzianità del personale operativo SAF, delle esigue disponibilità di istruttori e formatori SAF, del lungo tempo per la preparazione e per la formazione dei futuri elisoccorritori ;
- del perdurare della definizione della fase di passaggio dalla vecchia organizzazione del SAF a quella nuova (*SAF Basico e SAF Avanzato*), optando, a causa del ridottissimo tempo a disposizione, all'allineamento dei SAF 2A al futuro pacchetto SAF ;

si **chiede di autorizzare definitivamente n° 4 corsi regionali SAF 2A in modalità differenziata** (una settimana al mese, su tre mesi) per il biennio 2019÷2020 **con inizio del primo corso nella settimana dal 30 settembre al 4 ottobre 2019**, e conseguentemente di **abilitare il software GIF**.





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

AREA EMERGENZA

- Nucleo Regionale S.A.F. -

La proposta permetterebbe :

- a) di non produrre difficoltà nella futura pianificazione dei corsi di allineamento al pacchetto SAF Avanzato per il contenuto numero delle unità SAF 2A regionali (25 unità : le attuali n° 5 più le 20 in programma);
- b) di sfruttare la conoscenza e l'esperienza dell'esperto nazionale ed istruttore che ora è ancora in servizio in regione ;
- c) di sfruttare la conoscenza e l'esperienza degli operatori SAF 2B che supporterebbero all'attività formativa l'istruttore ;
- d) di disporre a breve di una prima base di operatori SAF 2° per fronteggiare l'attuale livello di rischio regionale a causa dei contesti e degli scenari indicati.

Rimandando in attesa di un riscontro, e delle eventuali autorizzazioni se autorizzati, si conclude proponendo che questa esperienza formativa differenziata possa essere, per gli aspetti relazionati nella citata nota DIRVEN 6735 del 09 aprile 2019, valutata anche quale elemento di studio e di analisi per il futuro pacchetto formativo SAF Avanzato.

Responsabile della Area/Funzione Operativa
Il Funzionario Responsabile SAF Regionale
v.D.S. BARBIERO Luigi

il DIRETTORE INTERREGIONALE
(MUNARO)

FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DI LEGGE
NON SEGUIRÀ TRASMISSIONE DELL'ORIGINALE CON FIRMA AUTOGRAFA
(art. 3-bis com 4-bis e art. 47 del D.L.vo 82 del 07.03.2005 e s.m.i.)





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
UFFICIO DI PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E SVILUPPO

Alla Direzione Centrale per la Formazione -
Ufficio per l'Amministrazione delle Risorse
Finanziarie ed economiche

E p.c. Alla Direzione Interregionale VVF
Veneto e Trentino A.Adige

OGGETTO: Proposta pianificazione attività formazione SAF 2A

Si trasmette in allegato nota prot.6735del 09.04.2019 della Direzione Interregionale VVF Veneto e Trentino A.Adige, per gli adempimenti di competenza.

A riguardo, si ritiene che l'attività proposta sia adeguata agli obiettivi dei corsi già SAF 2 A, fatta eccezione per il numero di Istruttori di settore, che non può essere inferiore a due.

is

IL DIRIGENTE
(DI PARDO)

COPIA DI LAVORO



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige

Di protocollo intestazione

- AI CAPO del CORPO
Ufficio del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
e-mail : capocorponazionale@cert.vigilfuoco.it
- AI DIREZIONE CENTRALE per l'EMERGENZA e il
SOCCORSO TECNICO e l'ANTICENDIO BOSCHIVO
e-mail : dc.emergenza@cert.vigilfuoco.it
- AI DIREZIONE CENTRALE per la FORMAZIONE
e-mail : dc.formazione@cert.vigilfuoco.it

Oggetto : proposta pianificazione attività formazione SAF 2A in modalità differenziata su tre mesi per il biennio 2019÷2020

Attualmente il personale SAF 2A presente nel Veneto è di 5 unità, mentre il personale SAF 2B è di 16 unità. Di queste ultime, alcune non garantiscono continuità al servizio presso il Reparto Volo perché svolgono presso i propri comandi provinciali altri compiti, fra i quali quello di Capo Servizio. L'analisi dell'anzianità delle 16 unità porta altresì alla seguente previsione :

- nel 2022 n° 4 operatori, fra i quali l'unico esperto nazionale e ultimo istruttore SAF regionale, andranno in quiescenza ;
- nel 2023 n° 1 operatore andrà in quiescenza ;
- fra il 2025 e il 2027 n° 6 unità andranno in quiescenza .

In considerazione dell'attuale situazione organica, dell'anzianità del personale operativo, delle esigue disponibilità di istruttori e formatori, del lungo tempo per la preparazione e formazione dei futuri elisoccorritori, nonché della complessa fase di passaggio dalla vecchia organizzazione del SAF a quella nuova (*SAF Basico e SAF Avanzato*) per la mole di lavoro del progetto, si chiede l'autorizzazione a poter pianificare per il biennio 2019÷2020 corsi di formazione SAF 2A in regione con una modalità sperimentale che preveda una attività didattica differenziata su tre mesi (*una settimana al mese*), con corsi da cinque discenti per il rispetto del rapporto istruttore/discenti.

La proposta permetterebbe :

- a) la formazione di almeno 20 unità SAF 2A entro dicembre 2020 ;
- b) la creazione di un vivaio dal quale poter selezionare i futuri SAF 2B / elisoccorritori ;
- c) la crescita professionale degli operatori giovani ;
- d) ai discenti di ponderare, metabolizzare e apprendere con qualità i concetti e le manovre (*il corso infatti si presenta tecnicamente e fisicamente difficile*) ;
- e) di non gravare sul dispositivo di soccorso dei sette comandi provinciali della regione per l'esiguo numero dei discenti;
- f) di non produrre difficoltà nella futura pianificazione dei corsi di allineamento al pacchetto SAF Avanzato per il contenuto numero delle unità SAF 2A regionali (*25 unità : le attuali n° 5 più le 20 in programma*);
- g) di sfruttare la conoscenza e l'esperienza dell'esperto nazionale ed istruttore che ora è ancora in servizio in regione ;
- h) di sfruttare la conoscenza e l'esperienza degli operatori SAF 2B che supporterebbero all'attività formativa l'istruttore .

Rimanendo in attesa di un riscontro autorizzativo o meno, si conclude proponendo che questa esperienza possa essere valutata anche quale elemento di studio e di analisi per il futuro pacchetto formativo SAF Avanzato.

Responsabile della Area/Funzione Operativa
Isp.Ant.Esp. BARBIERO Luigi

il DIRETTORE INTERREGIONALE
(MUNARO)

FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DI LEGGE
NON SEGUIRÀ TRASMISSIONE DELL'ORIGINALE CON FIRMA AUTOGRAFA
(art. 3-bis com 4-bis e art. 47 del D.L.vo 82 del 07.03.2005 e s.m.i.)

